



COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO

Provincia di Padova – c.a.p. 35010

Vicolo Bembo

www.comune.sangiorgioinbosco.pd.it

Codice Fiscale 00682280284



Medaglia d'argento
al merito civile

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 8

OGGETTO: Prima variante alle Norme Operative del Piano degli Interventi adottata nel 2016.
Approvazione ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004.

L'anno duemiladiciassette, addì nove del mese di febbraio, alle ore 20:30, nella Residenza comunale, a seguito dell'invito scritto Prot. n. 1629 del 03.02.2017 recapitato ai Consiglieri nei modi e termini prescritti dallo Statuto comunale, pubblicato all'Albo del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento risultano presenti:

	Presente / Assente
Miatello Renato	Presente
Pettenuzzo Nicola	Presente
Miotti Fabio	Presente
Stocco Manuela	Presente
Frison Loreta	Presente
Tonellato Alberto	Assente
Zanfardin Fabio	Assente
Trento Vittorio	Presente
Zorzi Alberto	Presente
Campagnaro Valentina	Presente
Lorenzetto Giuliana	Assente
Prai Simone	Presente
Rizzardi Sebastiano	Presente

Il Sig. Miotti Fabio, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, assunta la presidenza e accertato il numero dei presenti agli effetti della validità della riunione, dichiara aperta la seduta.

Stocco Manuela

Trento Vittorio

Rizzardi Sebastiano

Partecipa alla seduta la dott.ssa Campanella Maria Rosaria, Segretario Comunale.

Oggetto: Prima variante alle Norme Operative del Piano degli Interventi adottata nel 2016. Approvazione ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004.

Il Presidente del Consiglio Comunale Miotti Fabio cede la parola al Sindaco che relaziona sull'ordine del giorno.

Il Sindaco Miatello Renato interviene come segue:

“Ricordo che la presente variante è stata adottata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 27.10.2016.

E' stato espletato l'iter di deposito e pubblicazione, e sulla stessa non sono pervenute osservazioni.

Possiamo quindi procedere all'approvazione della stessa, affinché le relative norme diventino operative e i cittadini possano utilmente impiegarle.

La variante prevede una nuova disciplina in merito ai gradi di protezione degli edifici che il P.R.G/P.I. ha schedato complessivamente in n. 302 edifici, di cui 195 edifici in zona agricola, e 107 edifici ricadenti nelle zone significative A, B, C, e D. Viene data la possibilità ai cittadini di fare istanza di aggiornamento e/o di modifica del grado di protezione, su cui il Consiglio Comunale assumerà le determinazioni finali entro 60 giorni.

Questa impostazione ha il vantaggio di lasciare alla libera scelta del proprietario l'iniziativa di chiedere la revisione del grado di protezione, e di interessare in tal modo tutti gli edifici schedati, senza il rischio che qualcuna rimanga fuori o non contemplato. Sarà compito del Consiglio Comunale, sulla scorta del parere tecnico, esaminare le domande ponderando la valenza dell'edificio con doverosa equità rispetto a casi simili.

Speriamo che diversi edifici, staticamente pericolanti, ubicati ai margini delle strade pubbliche, possano essere, attraverso questa variante, recuperati in modo più consono e coerente con le nuove tecnologie costruttive, perseguendo la finalità della messa in sicurezza e della rigenerazione del patrimonio edilizio esistente.

Con l'occasione, la variante in approvazione, ha revisionato gli articoli che disciplinano l'edificabilità in zona agricola recependo la L.R. 11/04 ed eliminando conseguentemente le disposizioni non più vigenti della L.R. 24/85, che le Norme Tecniche ancora richiamano.

E' stata introdotta la possibilità, in zona agricola, ammessa dall'art. 44, co. 5 della L.R. 11/04, di realizzare manufatti in legno, privi di qualsiasi fondazione stabile, per il ricovero di piccoli animali, degli animali di bassa corte, da affezione o di utilizzo esclusivamente familiare, nonché per il ricovero delle attrezzature necessarie alla conduzione del fondo, per la superficie di mq. 20.

Infine, la variante in approvazione ha revisionato gli articoli delle Norme Tecniche sulle definizioni degli interventi (manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, restauro e ristrutturazione) recependo le norme del Testo unico dell'edilizia (DPR 380/01)”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che il Comune di San Giorgio in Bosco ha adottato il PAT con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 05.04.2014, e lo stesso ha conseguito l'approvazione della Commissione Regionale VAS-VINCA, la validazione del Quadro Conoscitivo, il parere favorevole dell'unità periferica del Genio Civile in ordine alla valutazione di compatibilità idraulica, nonché la approvazione della Conferenza di Servizi Decisoria ex art. 15. co. 6 della L.R. 11/04, tenutasi il 13/01/2015;

che con Decreto del Presidente della Provincia n. 30 del 1.04.2016, è stata ratificata l'approvazione del PAT disposta dalla Conferenza dei Servizi decisoria del 13.01.2016, e che il richiamato Decreto provinciale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 37 del 22.04.2016, pertanto il PAT è divenuto efficace in data 07.05.2016;

che con propria deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27.06.2016, immediatamente eseguibile, è stato disposto:

“

1. di prendere atto del Decreto del Presidente della Provincia n. 30 del 1.04.2016, di ratifica dell'approvazione del PAT disposta dalla Conferenza dei Servizi decisoria in data 13.01.2016, allegato in copia al presente atto a farne parte integrante;
2. di dare atto che il provvedimento sub 1) è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 37 del 22.04.2016, e pertanto che ai sensi dell'art. 15, co. 7 della L.R. 1/04 e succ. modifiche, il PAT è divenuto efficace nei successivi 15 giorni, e quindi a far data dal 07.05.2016;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 48, co. 5 bis, della L.R. 11/04, dal 7.05.2016 il Piano Regolatore Generale vigente, approvato con la D.G.R.V. n. 3243/1997 e successive varianti approvate ed esecutive, è divenuto Piano degli Interventi; ”

che, ai fini della formazione del Piano degli Interventi è stato presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 20.01.2016 – giusta deliberazione n. 4, il Documento del Sindaco;

che con propria deliberazione n. 36 del 27.10.2016, esecutiva, le cui premesse e narrativa si intendono qui riportate, è stato disposto di adottare la prima variante alle Norme tecniche del Piano degli Interventi – 2016, relativa a modificazioni degli articoli 20 – 23 e 31 delle norme medesime costituita dagli elaborati, che sottoscritti dal Sindaco, dal Segretario e dal competente responsabile del servizio – responsabile della 2^a Area - fanno parte integrante e sostanziale dell'atto deliberativo medesimo;

che la variante siccome sopra adottata, è stata depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni a far tempo:

- dal 22.11.2016 presso la segreteria del Comune;
- dal 23.11.2016 presso la segreteria della Provincia;

e che del deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'albo del Comune e della Provincia, nonché in data 2.12.2016 sui quotidiani “Il Mattino di Padova” e “il Gazzettino” (edizione regionale);

che pertanto il termine per la presentazione delle osservazioni sulla variante di che trattasi, veniva a scadere il 60° giorno successivo al periodo di deposito suindicato;

ciò premesso;

Visto l'avviso allegato A) alla presente deliberazione, datato 22.11.2016 prot. n. 15878 R.A.P. 939;

Vista la nota della Provincia di Padova, allegato B), raccolta agli atti dell'Ente in data 24.01.2017 con prot. n. 1031, a mezzo della quale viene comunicato che la variante *de qua* è stata depositata per 30 giorni, a decorrere dal 23.11.2016 presso la Segreteria della Provincia, e che nel termine previsto dall'art. 18 della L.R. 11/2004, non è pervenuta alcuna osservazione;

Preso atto che in merito alla variante di cui trattasi non sono pervenute agli atti dell'Ente osservazioni sulle quali dover esprimere le dovute valutazioni e determinazioni;

Ricordato che la proposta di variante è stata presentata al pubblico in data 15.09.2016, come da Avviso del 9.09.2016 prot. n. 12057 - RAP 700, pubblicato all'Albo pretorio, rivolto alla cittadinanza, alle categorie economiche, alle associazioni, agli Enti, agli Ordini e Collegi professionali, interessati dal tema; inoltre la medesima variante, in ossequio a quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, è stata pubblicata tempestivamente a far data dal 21.10.2016 sul sito Amministrazione Trasparente – Sezione Pianificazione e governo del territorio;

Visto che la variante alle Norme Operative (ex Norme tecniche di Attuazione), è costituita dai seguenti documenti:

- Relazione;
- Norme Operative (in approvazione);

- Norme Tecniche di Attuazione (vigenti – PRG Variante 35)
- Asseverazione di non necessità dello studio di Valutazione di compatibilità idraulica ex D.G.R.V. n. 2948 del 06 ottobre 2009;

Dato atto che la Relazione riporta i testi comparativi degli articoli 20 – 23 e 31 delle N.O., con evidenza delle parti modificate;

Dato atto che con municipale (pec) del 20.10.2016 prot. n. 14197, la sopra citata documentazione di variante è stata trasmessa, in ossequio alla D.G.R.V. n. 2948/2009, ai competenti Consorzi di Bonifica e alla Regione Veneto – Direzione difesa del suolo e Foreste unità del Genio Civile di Padova;

Vista la nota della Regione Veneto Direzione Unità Organizzativa Genio Civile di Padova del 22.11.2016 prot. n. 455707, con la quale è preso atto dell’Asseverazione di non necessità di studio di compatibilità idraulica redatta dai tecnici comunali estensori della variante;

Dato atto che, in ossequio a quanto previsto dall’art. 39 del D.Lgs. 33/2013, il presente schema di provvedimento è stato pubblicato tempestivamente a far data dal 2.02.2017 sul sito Amministrazione Trasparente – Sezione Pianificazione e governo del territorio;

Ritenuto pertanto di approvare la prima variante alle Norme Operative del Piano degli Interventi – adottata nel 2016;

Visti gli allegati pareri resi a norma dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Visto l’art.18 della L.R. 11/04 e successive modificazioni;

Visto il “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” approvato con D.Lgs. 267/2000;

Posta ai voti palesi, la superiore proposta di deliberazione è approvata all’unanimità dai n. 10 consiglieri presenti e votanti.

D E L I B E R A

- 1) **di dare atto** che in merito alla variante adottata con la propria deliberazione n. 36/2016, non sono pervenute osservazioni;
- 2) **di approvare** la prima variante alle Norme tecniche del Piano degli Interventi – adottata nel 2016, relativa a modificazioni degli articoli 20 – 23 e 31 delle norme medesime, costituita dai seguenti allegati, che sottoscritti dal Sindaco, dal Segretario e dal competente responsabile del servizio – responsabile della 2^a Area - formano parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Relazione;
 - Norme Operative (in approvazione);
 - Norme Tecniche di Attuazione (vigenti – PRG Variante 35)
 - Asseverazione di non necessità dello studio di Valutazione di compatibilità idraulica ex D.G.R.V. n. 2948 del 06 ottobre 2009;
- 3) **di dare atto** che la variante approvata, sarà trasmessa alla Provincia di Padova e depositata presso la sede del Comune per la libera consultazione ai sensi del co. 5 dell’art. 18 della L.R. 11/04;
- 4) **di dare atto** che, ai sensi del co. 6 dell’art. 18 della L.R. 11/04, la variante diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell’albo pretorio del Comune;
- 5) **di demandare** al competente responsabile del servizio 2^a Area edilizia privata, urbanistica e ambiente, i conseguenti adempimenti.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N° 267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

OGGETTO: Prima variante alle Norme Operative del Piano degli Interventi adottata nel 2016.
Approvazione ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Lì, 03-02-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to BERGAMIN MAURIZIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Lì,03-02-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Filippin Primelio Augusto

DELIBERAZIONE DI C.C.

adottata nella seduta del 09-02-2017

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Miotti Fabio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Campanella Maria Rosaria

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 175 Reg. Pubbl.

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009 è inserita all'albo pretorio on line di questo Comune ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.

- Comunicata al Prefetto, in applicazione dell'art. 135 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lì, 21-02-2017

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Filippin dott. Primelio Augusto

La presente copia è conforme all'originale

Lì, 21-02-2017

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Filippin dott. Primelio Augusto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione, inserita a norma di legge all'albo pretorio on line di questo Comune, senza riportare, rilievi o denunce di illegittimità, è divenuta esecutiva il 04-03-2017

Lì,

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Filippin dott. Primelio Augusto
